

Mercoledì, 29 agosto 2018 - 12:20:00

Pensioni d'oro, dossier Lega: "I tagli colpiscono Nord e.." PENSIONI NEWS

Pensioni, Quota 100: ecco il SI' di Salvini.

Ma quota 41... "Via la legge Fornero"



Pensioni d'oro, dossier Lega: no tagli M5S. PENSIONI NEWS - Le categorie più colpite

Pensioni d'oro: sui tagli non si trova la quadra. Un dossier della Lega rimette tutto in discussione. «Le categorie più colpite sarebbero i **pensionati di anzianità** che hanno contribuito di più (Italia del Nord e in parte al Centro), i **lavoratori precoci** e le **donne** la cui età legale di vecchiaia è sempre stata, fino al 2011, di 5 anni inferiore a quella degli uomini». È uno dei passaggi di un **dossier** di 37 pagine circa la proposta di legge dei 5 Stelle (originariamente firmata anche dalla Lega, ma poi messa in forse) sul taglio delle pensioni d'oro (**per poter poi alzare le pensioni minime a 780 euro al mese**), ossia quelle superiori a 4mila euro netti mensili. Il dossier della Lega, come spiega Repubblica, è stato realizzato da **Alberto Brambilla** con Antonietta Mundo (già alla guida del coordinamento statistico dell'Inps) e Gianni Geroldi (ex direttore della previdenza del ministero del Lavoro).

Pensioni d'oro, dossier Lega: no ai tagli M5S. PENSIONI NEWS - Il contributo di solidarietà

Non è un segreto che La Lega continui a ritenere più opportuno un **contributo di solidarietà delle pensioni più alte a favore di quelle basse (una tantum da prelevare sugli assegni dei pensionati)**. Invece stando alla proposta M5S il dossier del Carroccio rileva che «il ricalcolo delle pensioni cosiddette d'oro o di privilegio, applicando il metodo di calcolo contributivo, così come

previsto dal Progetto di legge, non è assolutamente un ricalcolo ma solo una riduzione delle pensioni» basata sull'età della persona al momento del pensionamento. «Tutto ciò implica una rimodulazione delle 'regole' in modo retroattivo ed è quindi una operazione che può presentare una lesione della certezza del diritto e profili di incostituzionalità». In pratica ci si focalizza sull'età di uscita dal lavoro. Prima si è andati via, più si è penalizzati, a prescindere dai versamenti effettuati. Con una penalizzazione media dell'11,6 per cento, che può superare anche quota 20 per cento.

Pensioni d'oro, dossier Lega: no ai tagli M5S. PENSIONI NEWS - "I tagli colpiscono Nord"

Il 70 per cento degli assegni tagliati riguarda pensionati del Nord. Il dossier della Lega contro il taglio alle pensioni d'oro legato alla proposta M5S sottolinea: «Il 70 per cento delle pensioni che verrebbero decurtate – a conti fatti circa 80mila – sono pagate al Nord dove prevalgono di gran lunga le pensioni di anzianità e questo potrebbe creare qualche problema all'elettorato della Lega perché ci sarebbe un trasferimento Nord-Sud in quanto la maggioranza delle pensioni assistite è proprio al Sud». E ancora: «Questa operazione 'rischiosa' dal punto di vista giuslavoristico produrrebbe un ricavo di circa 330 milioni, che si possono ridurre ulteriormente per i costi complessivi». Il rischio rilevato è di dover *restituire* i tagli (tra interessi e risarcimenti) a causa di una successiva e possibile sentenza della Corte costituzionale.

Articolo da www.affaritaliani.it, 29 agosto 2019